



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 316 del 27 luglio 2023.

“Linee guida per la razionalizzazione e l'armonizzazione delle procedure di acquisto dei farmaci - Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana...” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il comma 7 dell'art. 4, rubricato “Tipologia delle strutture operative”;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni ...” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 1 rubricato “Applicazione della normativa nazionale”;

VISTA legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 (Legge di stabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 55 rubricato “Gestione centralizzata acquisti”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 (Legge di stabilità regionale) e



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 5 “Gestione centralizzata acquisti”;

VISTA la legge 21 giugno 2022, n. 78 “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, delega al governo in materia di contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 317 del 4 settembre 2019 “Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 55, 'Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi' – Stipula di convenzioni con una o più Centrali di committenza di altre Regioni - Atto di indirizzo”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 13 dicembre 2019 “Art. 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni – Istituzione Ufficio speciale per lo svolgimento delle attività svolte dal Servizio 7, 'Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi', del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione”;

VISTO il Decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 31 del 31 maggio 2021 con il quale sono individuati i beni e servizi nelle categorie merceologiche cui l'Ufficio Speciale dovrà fare fronte negli anni 2021/2023 per i diversi rami dell'Amministrazione regionale, per gli enti indicati all'art.1 della legge regionale n. 10/2000, per le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, per le società in house e per gli organismi strumentali come ridefiniti nel D.A. n. 99 del 25 febbraio 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 593 del 16 dicembre 2022 “Ufficio speciale Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi – Proroga”;

VISTA la nota prot. n. 15340 del 27 luglio 2023, con la quale il Presidente della



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Regione trasmette, per l'esame della Giunta regionale, in sostituzione del precedente, inviato con la Presidenziale prot. n. 15043 del 24 luglio 2023, in ragione di alcune modifiche di carattere meramente formale, il documento “Linee guida per la razionalizzazione e l'armonizzazione delle procedure di acquisto dei farmaci”;

CONSIDERATO che nel predetto documento “Linee guida per la razionalizzazione e l'armonizzazione delle procedure di acquisto dei farmaci”, allegato alla predetta nota prot. n. 15340/2023, si rappresenta: che, al fine di garantire un maggiore efficientamento sia dei processi organizzativi e di acquisto sia un consolidamento del potere contrattuale degli operatori pubblici, le procedure di approvvigionamento di beni e servizi sono state attribuite alle Centrali Uniche di Committenza (CUC); che la Regione Siciliana, in armonia al dettato normativo, al fine di garantire l'espletamento delle procedure di acquisto di beni e servizi, ha istituito la propria CUC, denominata Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi, incardinata nell'Assessorato regionale dell'economia; che i “farmaci” afferiscono all'area nella quale si è consolidata da più tempo l'esperienza nella centralizzazione degli acquisti; che, nel dialogo con gli Enti e le Aziende del Servizio Sanitario Regionale, che ad oggi sono i principali destinatari delle attività della CUC, si è avuto modo di identificare alcune criticità di azione che richiedono la condivisione di uniformi principi normativi e comparabili regole di esecuzione delle procedure; che nello specifico si ritiene necessario, al fine di velocizzare le procedure di acquisizione dei farmaci da parte della CUC, di avviare un'attività di indirizzo e di regolamentazione per gli approvvigionamenti di “primo livello” e di “secondo livello” che gli Enti e le Aziende del Servizio Sanitario Regionale sono chiamati ad eseguire ogni qual volta non si dispone di provvedimento di aggiudicazione in corso di validità, ovvero provvedimento di aggiudicazione economicamente congruo a soddisfare il fabbisogno necessitato della erogazione delle prestazioni sanitarie; che, pertanto, sono state definite le Linee guide in trattazione mediante le quali si cercherà

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

di uniformare i comportamenti di acquisto, in particolare, per quanto riguarda i farmaci di nuova immissione in Prontuario terapeutico ospedaliero della Regione Siciliana (PTORS) e i farmaci già presenti in PTORS che presentano estensione di indicazione, nonché, per i farmaci aggiudicati dalla CUC che non dispongono di idonea copertura amministrativa, e per i farmaci, mediante la procedura operativa standard, soggetti a perdita brevettuale, ed inoltre, con le linee guida in argomento, sarà previsto, altresì, il supporto alla programmazione regionale degli acquisti, il controllo dello stato di avanzamento gare, nonché ulteriori azioni sempre finalizzate alla realizzazione e all'armonizzazione delle procedure di acquisto;

RITENUTO di apprezzare il documento “Linee guida per la razionalizzazione e l'armonizzazione delle procedure di acquisto dei farmaci”;

SU proposta del Presidente della Regione,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare il documento “Linee guida per la razionalizzazione e l'armonizzazione delle procedure di acquisto dei farmaci”, accluse alla nota Presidenziale prot. n. 15340 del 27 luglio 2023, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

GV/

BUONISI

SCHIFANI

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Al Presidente

Prot. n. 15340

Palermo, 27.7.2023

OGGETTO: Linee guida inerenti la razionalizzazione e l'armonizzazione delle procedure di acquisto dei farmaci.

All'Ufficio di Segreteria di Giunta
segreteria.giunta@certmail.regione.sicilia.it

Si trasmette il documento indicato in oggetto in sostituzione del precedente, trasmesso con la nota prot. n. 15043 del 24 luglio u.s., in ragione di alcune modifiche di carattere meramente formale.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA <i>Segreteria della Giunta Regionale</i>
27 LUG. 2023
Prot. n. 2095

SCHIFANI

27/07/2023 Str. 2
regolato in giunta

Linee guida inerenti la razionalizzazione e l'armonizzazione delle procedure di acquisto dei farmaci

Come è noto, le procedure di approvvigionamento di beni e servizi sono state attribuite quale compito alle Centrali Uniche di Committenza al fine di garantire un maggiore efficientamento sia dei processi organizzativi e di acquisto sia un consolidamento del potere contrattuale degli operatori pubblici.

La superiore fattispecie si applica anche alla Regione Siciliana che ha provveduto ad istituire la propria Centrale Unica di Committenza (CUC) che nel corso di questi anni ha garantito l'espletamento di numerose procedure di acquisto.

Nel dialogo da sempre attivo con gli enti che ad oggi sono i principali destinatari delle attività della Centrale regionale si è avuto modo di identificare alcune criticità di azione che richiedono la condivisione di uniformi principi normativi e comparabili regole di esecuzione delle procedure.

Nello specifico si ritiene necessario avviare un'attività di indirizzo e di regolamentazione per gli approvvigionamenti "*di primo livello*", al fine di velocizzare le procedure di acquisizione dei farmaci da parte della CUC, nonché "*di secondo livello*" che le aziende sanitarie regionali sono chiamate ad eseguire ogni qual volta non si dispone di provvedimento di aggiudicazione in corso di validità ovvero economicamente congruo a soddisfare il fabbisogno necessitato dalla erogazione delle prestazioni sanitarie.

Primario ambito di intervento si ritiene dover essere quello dedicato agli acquisti del settore sanitario rientranti nella categoria delle specialità medicinali.

I "*farmaci*" rappresentano, di fatto, l'area in cui si è consolidata da più tempo l'esperienza nella centralizzazione degli acquisti ed è parimenti il contesto in cui sono più approfondite e strutturate le competenze sia della parte tecnico-sanitaria sia della parte amministrativa e, pertanto, appare utile in questa sede definire delle linee guida che permettano di uniformare i comportamenti di acquisto nelle seguenti fattispecie.

1. Farmaci di nuova immissione in PTORS rientranti nel novero dei prodotti esclusivi

Per i farmaci esclusivi, al fine di garantire il tempestivo accesso alle cure, si ritiene necessario richiamare le procedure di cui alla circolare prot. n. 40375 del 14/09/2021, di seguito integralmente riportate:

- a. le Aziende Farmaceutiche, all'atto della presentazione delle istanze di inserimento/estensione delle indicazioni terapeutiche di un medicinale in Prontuario, dovranno procedere all'invio del *dossier* al Servizio 7 – Farmaceutica del Dipartimento per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute (DPS). Ai fini della tracciabilità, tale documentazione dovrà essere inviata anche a mezzo Posta Elettronica Certificata e nel suo contesto dovrà riportare necessariamente il dato relativo al fabbisogno suddiviso per Azienda Sanitaria. In caso di mancanza, anche parziale, di tale informazione, l'istanza sarà sospesa fino all'invio della documentazione integrativa;
- b. il Servizio 7 – Farmaceutica del DPS, preso atto della sopracitata documentazione ed effettuato, qualora necessario, valutazioni congiunte con gli altri Uffici dell'Assessorato della Salute in merito all'accoglimento dell'istanza, nonché all'impatto economico, assistenziale e organizzativo dei farmaci in esame, pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'aggiornamento del Prontuario, provvedendo al contestuale invio dello stesso alla CUC, in detto documento devono essere inseriti tutti i dati necessari affinché l'azienda farmaceutica e/o il distributore possa essere invitato alla indicenda gara;
- c. la CUC, ricevuto l'aggiornamento del PTORS, provvederà, entro giorni 30 - 45, all'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76, co.2, lett.b) nn. 2 e 3, del D.Lgs.n. 36/2023 e ss.mm.ii. ed alla conseguente aggiudicazione dei prodotti farmaceutici appena inseriti nel Prontuario;
- d. per i medicinali soggetti ad estensione delle indicazioni terapeutiche, qualora i fabbisogni indicati nel *dossier* siano superiori rispetto a quelli precedentemente aggiudicati per l'indicazione terapeutica originaria ed il cui valore economico superi il 50% di quanto aggiudicato, la CUC provvederà a inserire il farmaco nell'indicenda gara. Qualora, invece, i fabbisogni indicati nel dossier e relativi all'estensione delle indicazioni terapeutiche abbiano un valore economico pari o inferiore al 50% rispetto al fabbisogno aggiudicato, ciascuna Azienda Sanitaria ed Ospedaliera, nell'ambito della propria autonomia aziendale, dovrà variare il CIG derivato, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. C) del D.Lgs. 36/2023 e nel rispetto dei limiti previsti dal comma 7 del medesimo articolo, al fine di evitare la sovrapposizione di CIG diversi per il medesimo farmaco e in ragione del principio di semplificazione amministrativa;
- e. la CUC, al fine dell'indizione della gara, salvo difformi determinazioni del Servizio 7 DPS, utilizzerà i fabbisogni dichiarati dall'Azienda Farmaceutica proponente, nella modulistica allegata ai sensi del DA 1733/19, incrementati, a discrezione della CUC, del 20% e/o 30%. Tale quantitativo, in quanto *plus*, non sarà attribuito a nessuna Struttura, rimanendo così a disposizione di tutte le Aziende Sanitarie, nell'eventualità in cui i fabbisogni espressi si rivelino insufficienti o si modifichino le

condizioni di utilizzo del farmaco (es. variazione del canale distributivo del medicinale o del numero dei centri prescrittori).

f. Le Aziende Sanitarie avranno cura di recepire le risultanze della gara centralizzata espletata dalla CUC entro 10 giorni lavorativi, al fine di evitare problematiche di ordine assistenziale o erariale. Il mancato rispetto di quest'ultima tempistica, sarà oggetto di valutazione delle Direzioni Generali Aziendali. L'acquisto dei medicinali che accedono al fondo farmaci innovativi, per le Case di Cura private accreditate, dovrà essere effettuato dalle AA.SS.PP. territorialmente competenti, nel rispetto delle procedure stabilite con il D.A. n. 686 del 20 aprile 2018.

Le procedure sopra riportate hanno carattere vincolante per le Strutture Sanitarie Regionali e per le Aziende Farmaceutiche che fanno richiesta di inserimento in PTORS.

Al fine garantire il tempestivo accesso alle nuove terapie, la CUC valuterà discrezionalmente la possibilità di scorporare le procedure di aggiudicazione dei farmaci relativi agli aggiornamenti periodici del Prontuario Regionale da quelle relative ad altri prodotti medicinali (es. lotti non aggiudicati).

Qualora una delle aziende del SSR dovesse avviare in urgenza il trattamento di pazienti che prevede la somministrazione o dispensazione di farmaci di nuovo inserimento in PTORS sarà possibile attivare le previsioni di cui all'art. 17 comma 8 D.Lgs. n. 36/2023 (secondo le modalità previste dal comma 9 dello stesso articolo salvo ulteriore proroga) che disciplina l'esecuzione in urgenza del contratto;

Le aggiudicazioni effettuate per i farmaci rientranti tra quelli "esclusivi" dovranno essere non inferiori a 4 anni ovvero l'anno solare completo nel limite massimo di 48 mesi. Nel caso di aggiornamenti PTORS cadenzati nel corso del singolo esercizio, al fine di uniformare le scadenze delle singole procedure, la durata contrattuale dovrà essere parametrata fino a coprire la quota parte di anno residua per il primo anno.

2. Farmaci già presenti in PTORS che presentano estensione di indicazione

Per quanto concerne la gestione delle nuove indicazioni che dovessero essere autorizzate, e che pertanto interverrebbero sui quantitativi aggiudicati in sede di prima immissione in PTORS si distinguono due casistiche:

1. nel caso di CIG ancora capiente la CUC comunicherà a tutti gli Enti del SSR tale informazione;

2. nel caso di CIG non capiente la CUC valuterà di volta in volta se inserire il farmaco nell'indicanda gara oppure autorizzare il ricorso alla variante in corso d'opera, così come regolamentata dall'art. 120 del D.Lgs 36/2023, esclusivamente per le aziende che hanno espresso fabbisogno

nell'aggiudicazione di prima immissione oppure autorizzare il ricorso alla quota di plus rimasta a disposizione per coprire i quantitativi necessari per le sole Aziende che non hanno, a suo tempo, espresso un fabbisogno.

3. Farmaci aggiudicati dalla Centrale Unica di Committenza e che non dispongono di idonea copertura amministrativa

Qualora le aziende del SSR dovessero intervenire in forma surrogatoria all'attività negoziale cui è deputata primariamente la CUC dovranno applicare principi di efficienza, efficacia ed economicità delle procedure amministrative, contemperando quelli di trasparenza e concorrenza e avendo cura di applicare il corretto bilanciamento degli stessi in ragione delle caratteristiche dei beni da acquistare. Si ritiene, pertanto, corretta la determinazione di un orizzonte temporale non inferiore a 6 mesi per gli affidamenti dei contratti proroga, ovvero di altre forme di garanzia intermedia degli approvvigionamenti nelle more delle aggiudicazioni regionali.

Ogni procedura dovrà, comunque, contenere clausole di salvaguardia nel caso di modifica e/o rinegoziazione dei prezzi ovvero intervenuta altra aggiudicazione di soggetto aggregatore nazionale o regionale. Appare evidente che la soluzione dei contratti ponte potrà essere utilizzata con la medesima ampiezza temporale e flessibilità di importi anche per farmaci equivalenti o riferibili ad accordi quadro e ciò al fine di ridurre la numerosità delle procedure amministrative e la duplicazione di atti e adempimenti anche successivi all'esecuzione di nuovi contratti che non sono motivate da alcun valore aggiunto per il sistema.

Le aziende sanitarie, al fine di mantenere il controllo del prezzo di distribuzione del farmaco sul territorio regionale, dovranno, ad ogni procedura autonoma aggiudicata, fornire alla CUC il prezzo del farmaco.

Le gare dovranno contenere una clausola per la quale le aziende fornitrici si dovranno adeguare al prezzo più basso applicato sul territorio regionale indipendentemente dalla loro offerta economica.

3.1. Procedura Operativa Standard per i farmaci soggetti a perdita brevettuale

Si riporta di seguito una Procedura Operativa Standard (POS) volta a garantire, nel più breve tempo possibile, economie conseguenti alle scadenze brevettuali:

- a. Il Servizio 7 Farmaceutico Assessorato della Salute, che effettua una costante analisi di specifiche banche dati (es. Farmadati), finalizzata all'individuazione dei farmaci prossimi a scadenza brevettuale e di eventuali prodotti equivalenti già autorizzati alla commercializzazione, darà immediata comunicazione alla CUC.

- b. una volta individuato un farmaco soggetto a perdita della copertura brevettuale la CUC, nelle more del celere espletamento della gara, effettua la rinegoziazione del prezzo del farmaco.

4. **Supporto alla programmazione regionale degli acquisti**

In coerenza con la programmazione sanitaria regionale e con i contenuti delle linee guida, il Servizio Area Interdipartimentale 3 servizi informativi, statistica e monitoraggi, fornirà con cadenza trimestrale alla CUC l'analisi degli acquisti e consumi rilevati attraverso il Flusso regionale Beni e Servizi (ex DDG 914/2014).

Tale elaborazione, disponibile per ciascuna Azienda SSR e a livello di singolo principio attivo, costituirà un primo input per la definizione dei potenziali fabbisogni per cui la CUC dovrà indire procedure di gara, a partire dall'analisi dei dati storici.

5. **Controllo dello stato avanzamento gare**

In generale, al fine di permettere alla CUC di avere contezza e controllo dello stato di avanzamento delle gare, inizialmente relative ai soli farmaci, permettendo di conoscere in anticipo eventuali esaurimenti di budget complessivo o di singolo CIG derivato, si ritiene di dovere implementare meccanismi operativi tesi al monitoraggio che prevedono l'interazione tra Aziende del SSR, DPS e CUC. Il coordinamento di questa attività è assegnata al DPS.

In questa prima fase ogni acquisizione di dati avverrà con specifico tracciato record al fine di ottimizzare l'uso dei dati già disponibili e ridurre al minimo l'onere di produrre nuove o ulteriori informazioni da parte degli operatori della CUC e delle Aziende del SSR.

Di seguito i rispettivi compiti/adempimenti da porre in essere per la costituzione della base dati iniziale di riferimento:

- Ogni Azienda del SSR all'atto dell'emissione del CIG derivato dovrà comunicare, entro 7 gg in un file in Excel contenente:

- Elenco dei contratti attivi per acquisti di beni rientranti nella voce CE BA0040- Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossigeno e altri gas medicali;
- elenco dei CIG derivati e CIG master cui gli stessi sono collegati;
- importo "autorizzato" per ogni CIG derivato;
- Importo effettivamente ordinato per ogni CIG derivato;

- Il DPS provvederà ad aggiornare con cadenza trimestrale l'elenco dei contratti attivi relativi all'area farmaci, rilevati nel Flusso regionale Beni e Servizi (ex DDG 914/2014), con evidenza di importo di aggiudicazione del contratto di fornitura, CIG lotto e relativo importo (ove applicabili);
- Il DPS predisporrà un tabulato unico di riepilogo con tutte le aggiudicazioni attive dei beni rientranti nella voce CE BA0040 – Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossigeno e altri gas medicali, con il medesimo tracciato record ad oggi utilizzato per la raccolta dei fabbisogni e lo invierà alla CUC.

Questo permetterà, in prima analisi, al soggetto aggregatore regionale di verificare che l'importo complessivo dei derivati rientri all'interno del valore stimato del CIG master e del valore stimato complessivo e contestualmente restituire un indicatore del grado di affidabilità della programmazione effettuata dalle Aziende o della veridicità dei contenuti del budget impact utilizzato quale riferimento per le basi d'asta.

Successivamente alla prima creazione, con cadenza trimestrale il DPS procederà all'aggiornamento della piattaforma di monitoraggio tramite elaborazione dei flussi trasmessi dalle aziende ospedaliere e da quelli resi disponibili dallo stesso Dipartimento.

Al raggiungimento della soglia dell'80% del valore complessivo del CIG master il soggetto aggregatore:

- a seguito di confronto con le Aziende del SSR e per il tramite del referente tecnico, valuterà l'opportunità di autorizzare la cessione di quote di fabbisogni in esubero agli Enti in sofferenza, le medesime Aziende provvederanno agli adempimenti consequenziali;
- attiverà, nel caso di indisponibilità di budget da trasferire, le procedure di gara per i lotti in sofferenza.

Il DPS, al fine della costruzione del modello di monitoraggio ovvero dello sviluppo di ulteriori strumenti di business intelligence che prevedano il trasferimento delle informazioni anche attraverso *webservices*, si fa carico del relativo acquisto e/o contratto di utilizzo.

(gli incentivi non vengono corrisposti da tutti gli Enti del SSR e non possono essere richiesti per le procedure non comparative).

6. Ulteriori azioni finalizzate alla razionalizzazione e all'armonizzazione delle procedure di acquisto

Al fine di garantire un più ampio efficientamento delle attività svolte dalla CUC si procederà con l'istituzione di un tavolo tecnico permanente per le gare farmaci, che contempra al suo interno una rappresentanza dei Servizi dei Provveditorati e dei Servizi di Farmacia Aziendali.

La CUC valuterà secondo le necessità, eventuali nomine di altri referenti tecnici da affiancare a quello già individuato.

Inoltre nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, la CUC potrà avviare una procedura di individuazione di referenti tecnici, da affiancare a quello già individuato, evitando di incorrere in duplicazioni funzionali.

Presso le Aziende Sanitarie verranno individuati degli esperti, referenti tecnici che possano fornire supporto tecnico, amministrativo e legale all'attività della CUC.

In considerazione della fondamentale funzione negoziale normativamente imposta, svolta dalla CUC nell'ambito delle procedure di acquisizione di beni e servizi a favore delle aziende SSR, i responsabili dei provveditorati o i loro delegati svolgono attività di ausilio e supporto tecnico per le committenze necessarie e su richiesta della Centrale, secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione, forniscono i nominativi dei componenti della commissione, così come previsto dall'art. 93 comma 3 del D. Lgs n. 36/2023, per le gare di ambito sanitario.

Al fine di ottimizzare gli esiti delle procedure e delle incombenze scaturenti dal presente documento la Centrale Unica di Committenza, in aderenza alle indicazioni di ANAC, attiverà un'ulteriore articolazione organica, con l'istituzione di una struttura amministrativa che curi le committenze di ambito sanitario.

Infine verrà sviluppato, a cura dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) di concerto con la CUC e con il DPS, un sistema informativo simile a quello già in uso presso altre stazioni appaltanti, ricorrendo in via prioritaria al riuso, finalizzato all'ottimizzazione di tutti i processi di gara.

Gli obblighi e le tempistiche contenuti nelle superiori linee guida costituiranno obiettivi prioritari per tutti i soggetti coinvolti.